



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Istruzione*  
*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

*Uff. II*

## **PROGETTO**

### **Una rete di biblioteche scolastiche per le competenze chiave del XXI secolo – A.S. 2010/2011.**

#### **PREMESSA**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) – Commissione Nazionale Biblioteche Scolastiche, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Padova, con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi "Roma Tre", propongono il progetto "Una rete di biblioteche scolastiche per le competenze chiave del XXI secolo" con l'intento di valorizzare le strutture bibliotecarie scolastiche, in quanto luoghi deputati ad incrementare la cultura del libro (sui più diversi supporti) ed il piacere di leggere, nonché a diventare luoghi che concorrano a favorire l'integrazione tra il curriculum scolastico e i *nuovi apprendimenti* rivolti necessariamente all'acquisizione delle – così definite dall'Unione Europea – "competenze chiave", comprese quelle informative, digitali e multimediali.

Il progetto si pone in continuità con le numerose iniziative sostenute nell'ultimo quindicennio da questo Ministero finalizzate alla promozione della lettura, all'educazione alla ricerca e allo sviluppo delle biblioteche scolastiche come ambienti di apprendimento e centri di formazione e di informazione, in grado di rispondere in maniera sostanziale e mirata a richieste di istruzione e formazione altamente qualificate, accogliendo, nel contempo, la sfida lanciata da richieste di strategie efficaci di apprendimento permanente, in raccordo con le altre agenzie informative, formative e culturali del Territorio.

Nel tempo, infatti, le biblioteche scolastiche si sono caratterizzate non soltanto per la stretta aderenza alle finalità formative della scuola, ma anche per la promozione di eventi su larga scala, coinvolgendo Enti, Associazioni, Università, erogando servizi di precipua natura culturale rivolti ad un'utenza variegata, integrando educazione, formazione e istruzione.

Il ruolo delle biblioteche scolastiche, così delineato, favorisce la realizzazione personale, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, nel quadro della strategia europea che esige un'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo.

#### **FINALITÀ E OBIETTIVI**

Le finalità primarie del progetto sono:

- contribuire allo sviluppo della competenza informativa e della cultura documentaria;
- concorrere alla diffusione delle nuove tecnologie in funzione degli obiettivi formativi propri di ciascuna istituzione scolastica in considerazione della positiva relazione tra ambiente di apprendimento efficace e tecnologie;
- intensificare il ruolo delle biblioteche scolastiche come centri di promozione di iniziative formative rivolte alla scuola e al Territorio.

Con la presente nota, la Scrivente intende, infatti, valorizzare l'impegno progettuale, organizzativo e finanziario pregresso dando continuità alle innumerevoli esperienze formative e culturali avviate

dalle reti bibliotecarie, e sostenere quelle realtà che hanno saputo investire nelle biblioteche scolastiche sviluppando altresì una “cultura della rete”, perseguendo, attraverso una puntuale progettualità, i seguenti obiettivi:

- promuovere la lettura, libera ed autonoma, consentendo agli studenti di frequentare la biblioteca nell’ambito della flessibilità delle strutture e degli orari previsti da ciascuna Istituzione scolastica;
- potenziare la cultura di rete per favorire la cooperazione, lo scambio di esperienze e la diffusione della documentazione, anche attraverso la creazione di appositi portali web;
- sperimentare nelle scuole della rete percorsi di metodologia della ricerca dell’informazione, come modalità didattica orientata all’innovazione e al problem posing e solving centrata sull’alunno e sul curricolo;
- sviluppare una cultura della documentazione, come risorsa informativa a sostegno dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- orientare l’azione delle scuole in rete per il potenziamento delle proprie biblioteche scolastiche in termini di documentazione, di infrastrutture, di formazione del personale.

## **STRATEGIE E MODALITÀ**

Allo scopo, codesti Uffici Scolastici Regionali nomineranno un referente regionale, con funzioni di raccordo e di coordinamento, in possesso di documentate competenze e di esperienze pregresse, in ambito scolastico, relativamente alla promozione della lettura e alla gestione di biblioteche scolastiche in rete.

Codesti Uffici Scolastici Regionali sensibilizzeranno perciò le Istituzioni scolastiche, dotate di biblioteche scolastiche funzionanti, allocate in locali appositamente adibiti, con adeguate collezioni librerie (min. 3000 volumi), multimediali e digitali, nonché dotate di attrezzature tecnologiche (min. 2 postazioni multimediali, collegamento a internet, LIM o impianto di videoproiezione da PC), adeguate alle finalità del progetto a:

- costituire Reti di Biblioteche scolastiche;
- consolidare e ampliare Reti di Biblioteche scolastiche già esistenti;

sollecitando, nella costituzione/ampliamento delle Reti, la presenza di scuole di diverso ordine e grado.

Ciascuna Istituzione scolastica aderente nominerà un “**referente di rete**” ed opportunamente ciascuna rete di scuole individuerà un “**coordinatore di rete**”, su base triennale, secondo criteri soggiacenti il possesso di competenze organizzativo-gestionali, biblioteconomiche e documentalistiche, anche in rapporto alle nuove tecnologie dell’informazione.

Il referente e il coordinatore cureranno:

- la rete informativa per un uso sempre più efficace delle biblioteche scolastiche e delle reti di biblioteche;
- i collegamenti necessari per la realizzazione delle iniziative progettate (incontri, laboratori, tornei di lettura/scrittura, premi di letteratura...);
- le condizioni per la gestione informatizzata dei cataloghi e di un OPAC di rete;
- le eventuali iniziative di informazione e formazione rivolte alla rete (al personale docente e non docente e ai genitori degli allievi);
- le azioni di monitoraggio in base ad una serie di indicatori - che saranno successivamente comunicati - finalizzate anche a documentare le attività svolte dalle biblioteche delle singole istituzioni scolastiche;
- la collaborazione con i docenti di disciplina e/o di area e con gli alunni per introdurre e/o consolidare la prassi della ricerca nell’attività didattica.

Per i referenti di rete e per i coordinatori di rete sono previste attività di formazione, usufruendo della collaborazione dei Dipartimenti universitari, dell'AIB e delle eventuali altre organizzazioni coinvolte nell'iniziativa.

## **PROGETTAZIONE**

Le reti di biblioteche presenteranno, utilizzando la scheda allegata, **entro il 15 dicembre**, a codesti Uffici uno o più progetti, avviati o da avviare, che rispondano alle finalità e agli obiettivi della presente nota e siano basati sull'attivazione di percorsi (laboratori, attività seminariali, ecc.) finalizzati a:

- integrare nuove tecnologie, risorse informative e documentarie (in rete e no) e curricolo di base;
- valorizzare le attitudini e le competenze degli studenti in funzione dell'orientamento in raccordo con le risorse territoriali;
- valorizzare le eccellenze;
- consolidare le competenze di base;
- acquisire la competenza informativa e le competenze chiave, con particolare riferimento al quadro definito dall'Unione Europea (18.12.2006);
- impostare, con modalità trans/inter-disciplinare, tematiche formative/informative attinenti all'età evolutiva;
- sperimentare modelli di linee-guida per la realizzazione di e-book;
- realizzare iniziative di incremento di L2, ricorrendo anche a progetti internazionali, come e-Twinning, oppure, per esempio per il consolidamento della lingua inglese, a "GiggleIT" (<http://www.iasl-online.org/sla/giggleIT/index.htm>), finalizzato alla costruzione di e-book on line in inglese, oppure a risorse multilingue come la International Children's Digital Library (<http://en.childrenslibrary.org/>), che fornisce accesso libero e gratuito a opere selezionate di letteratura per ragazzi, con testo integrale in lingua originale, particolarmente utili in contesti multiculturali e multilinguistici.

Tutti i progetti dovranno prevedere la voce "Indicatori di qualità" per una essenziale opera di riflessione su quanto previsto e su quanto successivamente realizzato. Tali indicatori costituiranno fonte di riferimento di dati quantitativi/qualitativi per il monitoraggio da parte del gruppo nazionale di lavoro costituito presso questa Direzione Generale che, anche sulla base del parere dei referenti regionali, selezionerà i progetti da considerare "buone pratiche" e da disseminare tramite iniziative specifiche.

I referenti regionali avranno cura di inviare la documentazione raccolta (congiuntamente al proprio nome, telefono ed indirizzo e-mail) ai seguenti indirizzi e-mail:

[donatella.lombello@unipd.it](mailto:donatella.lombello@unipd.it)

[caterina.spezzano@istruzione.it](mailto:caterina.spezzano@istruzione.it)

Nel frattempo si invitano codesti Uffici Scolastici Regionali a proporre alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado l'adesione all'iniziativa mondiale, priva di scopo di lucro, denominata "**International School Library Month**" (ISLM) - Mese internazionale della biblioteca scolastica, individuato dalla IASL (International Association of School Librarianship, <http://www.iasl-online.org>) nel mese di ottobre, con lo scopo di promuovere la conoscenza della biblioteca scolastica, dei

suoi servizi e attività, valorizzandone l'apporto educativo e culturale. Le scuole interessate comunicheranno (in inglese) le proprie iniziative di promozione della biblioteca scolastica e della lettura, possibilmente intorno al tema “*Biblioteche scolastiche: diversità, sfide, resilienza*”, proposto dalla IASL per l'ISLM 2010, all'URL: <http://www.iasl-online.org/events/islm/>, condividendole in tal modo in rete con le scuole di altri Paesi e valorizzandole in un contesto internazionale. Nell'ambito dell'ISLM si attua anche il “Bookmark Project” (<http://www.iasl-online.org/events/islm/islm-projects.htm>), finalizzato alla ideazione, realizzazione e scambio di segnalibro tra scolaresche di paesi diversi.

In considerazione della rilevanza dell'iniziativa, si pregano le SS.LL. di dare ampia diffusione della presente nota presso le istituzioni scolastiche di rispettiva competenza, che comunque sarà inserita nei siti web istituzionali.